



TEMPO DI UPCYCLING: LaMilanesa fa il bis a White con le sue borse green e solidali

Un progetto creativo, green e a sfondo sociale. LaMilanesa , brand di borse lanciato all'inizio di quest'anno da Cinzia Macchi , non è solo una linea di shopping bag unconventional e ad alto tasso glamour, ma un'iniziativa che abbraccia la filosofia eco-sostenibile dell'upcycling e con una mission che va oltre il business.

Dopo aver debuttato con un'offerta test, lo scorso febbraio, il marchio fa il bis al prossimo White Milano , dal 19 al 22 settembre, portando una collezione completa, composta da una ventina di pezzi, con lo stesso fil rouge: borse realizzate da tessuti di recupero, che tornano a nuova vita come base per pezzi unici e dal sapore artigianale.

Dalla juta alla rafia, passando per materiali come le tende militari e il pvc ricavato dai tappi di bottiglie: «La collezione della primavera-estate 2020 - racconta Cinzia Macchi - è fedele al concetto del riciclo, con proposte che riecheggiano storie passate e, per questo, con una carica emozionale in più».

Un valore aggiunto dato non solo dalla valenza green del progetto, ma anche dalla finalità di LaMilanesa, legato di volta in volta a enti o associazioni benefiche, come Fare x Bene , onlus che si impegna in attività a sostegno e creazione di progetti di accoglienza, assistenza legale e psicologica nei confronti delle vittime di abusi e violenze e di sensibilizzazione, prevenzione ed educazione alle differenze di genere, discriminazioni, bullismo e cyberbullismo.

«Il mio sogno - spiega l'imprenditrice-designer - è di creare un laboratorio, dove accogliere donne disagiate e dare loro la possibilità di formarsi e imparare un mestiere».

Intanto prosegue il cammino del brand sul mercato, con la previsione - per la prima stagione - di conquistare circa 250 multimarca tra Italia ed estero.

Per il momento LaMilanesa si appoggia ad agenti e distributori per tutto il Nord Italia e la costa adriatica, fino alla Puglia, e oltreconfine in Spagna, Germania, Austria, Svizzera, Polonia, Russia, Scandinavia e Giappone.

a.t.